

PRESENZA

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI
DAL COORDINAMENTO RSA FABI
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

c.i.p. Via Cappuccina, 9/g - Venezia Mestre

VENEZIA 19102012



FEDERAZIONE AUTONOMA
BANCARI ITALIANI

ACCORDO INTESA

I punti salienti di un accordo che ha avuto l'obiettivo di tutelare, in primis, i livelli occupazionali complessivi del Gruppo

- 1) **conferma dei contratti di apprendistato in essere al 30 settembre 2012** per un totale di **1300 stabilizzazioni dei rapporti di lavoro**, con riassunzione dei contratti di apprendistato non più rinnovati e **conferma della prassi da sempre adottata della conferma a tempo indeterminato dei contrattisti a scadenza.**
- 2) **Conferma della normativa vigente** in tema di indennità, flessibilità di orario, permessi e aspettative, part-time, trasferimenti a richiesta, indennità e turni reperibilità per i lavoratori DSI, assegni per familiari portatori di handicap. In particolare "... con la precisazione che elasticità di orario e riduzione dell'intervallo potranno essere concesse, con le modalità applicate sino al 30.6.2012, anche nei confronti del personale che ne faccia richiesta successivamente a tale data".
- 3) **Conferma del buono pasto** a 5,16 € per tutto il personale. Compresi i part time che effettuino un intervallo meridiano di 15 o 30 minuti, e con una prestazione lavorativa post intervallo di almeno 30 minuti. L'Azienda è disponibile ad accogliere le richieste di rimodulazione della prestazione lavorativa per i part time con prestazione che non preveda l'intervallo.
- 4) **Riduzione orario/solidarietà**, con corrispondente riduzione del trattamento economico: **nel triennio 2013/15 la prestazione lavorativa di ciascun dipendente**, di ogni ordine e grado, sarà ridotta di: **4 giornate complessive** per le Aree professionali e QD1/QD2; **5 giornate complessive** QD3/QD4; 6 giornate complessive per i Dirigenti,. **Per effetto del contributo previsto dal Fondo di solidarietà istituito con il recente CCNL la retribuzione di tali giornate non sarà azzerata, ma sarà pari a circa il 60%.**
- 5) **Percorsi professionali: l'inquadramento in corso di maturazione al 30.6.2012 verrà raggiunto con un differimento di 18 mesi.** Per i percorsi a Quadro verrà riconosciuto con gli stessi tempi il **trattamento economico equivalente** – assorbibile in caso di promozione - ; **La definizione di nuove figure professionale è rinviata al secondo trimestre del 2014.**
- 6) **ISGS:** trattamenti economico/normativi per turni, reperibilità, interventi e prestazioni in giornate non lavorative effettuati dai Dipendenti della DSI: viene confermata tutta la regolamentazione in materia in atto al 30.6.2012;
- 7) **Ferie: Il personale di ogni ordine e grado dovrà usufruire delle ferie maturate per gli anni precedenti a quello corrente e non godute alla data odierna, nonché di quelle di spettanza degli anni 2012 2013 2014 2015 nel corso di ciascun anno a tal proposito**

l'Azienda adotterà tutte le misure più opportune atte a favorire il raggiungimento delle finalità di cui sopra;

- 8) **Ex festività: Il personale di ogni ordine e grado dovrà usufruire dei permessi per festività sopresse anno per anno disponibili**, con l'avvertenza che dovranno essere programmati prima delle ferie annuali e che quelli non fruiti nell'anno di competenza non saranno monetizzati o compensati in alcun modo. **I permessi di competenza dell'anno 2012 non fruiti alla data del 31.12.2012 potranno essere utilizzati entro il 31/03/2013, senza diritto ad alcuna monetizzazione o altra compensazione in caso di mancata fruizione entro tale data.;**
- 9) **Mobilità: Ferme restando le tutele stabilite dal CCNL – per i colleghi con almeno 47 anni di età e almeno 22 di servizio consenso per trasferimenti fra unità produttive oltre i 30km; per i QD i Km sono 50 ed il limite anagrafico di 47 anni – i trasferimenti di iniziativa aziendale sono disposti con il consenso solo in località che disti dalla residenza e/o domicilio oltre i 70 Km per le aree professionali; oltre i 90 Km per i QD1 e QD2.**

Ferma restando la consensualità del trasferimento del personale che beneficia della L.104, delle colleghe in gravidanza o con figli di età inferiore ai 3 anni, del personale in Part Time per trasferimenti con un allontanamento tra residenza/domicilio e nuova sede lavorativa > ai 25Km.

- 10) **Pendolarismo: Con lettera alle Oo.Ss., Intesa definisce le nuove condizioni del pendolarismo per i nuovi trasferimenti (invariati quelli in essere): franchigia assoluta sino al 25 °Km, pagamento dal 26° Km di un rimborso progressivo da €0,65 ad 1 €al km in funzione della distanza tra la residenza/domicilio e la nuova sede di lavoro.**
- 11) **Orario di lavoro: Ferma restando la durata dell'orario settimanale di lavoro di 37 ore e 30, l'Azienda procederà all'estensione dell'orario giornaliero di sportello dal lunedì al venerdì tra le 8 e le 20 e all'apertura di filiali nella giornata di sabato. In quest'ultimo caso il riposo compensativo sarà il Lunedì o in altra giornata a scelta.**

Riteniamo certamente importante riportare la dichiarazione del nostro Segretario generale aggiunto Mauro Bossola a commento di un accordo difficile, figlio delle difficoltà sistemiche che attanagliano il nostro Paese. Un accordo che con una equilibrata ripartizione di sacrifici, ha consentito di stroncare la strategia del “ricatto generazionale” portata avanti sin dall'inizio dalla controparte, e il cui fulcro era imperniato sulla cosiddetta “rottamazione dei 55 enni”.
Un accordo che ci consente di guardare con sufficiente serenità al prossimo futuro.

“Abbiamo sconfitto l'idea che per fare un accordo sul piano industriale d'Intesa Sanpaolo fosse necessario sacrificare qualcuno, fossero questi i più anziani o i più giovani. Abbiamo ribadito il principio di solidarietà della categoria, che a partire dal contratto nazionale, rinnovato a gennaio, ha caratterizzato la nostra azione. Nessuno verrà lasciato indietro, nessuno verrà rottamato e i tutti 1300 apprendisti di Intesa, compresi quelli già licenziati nel mese di ottobre, verranno assunti e confermati a tempo indeterminato”.

Così Mauro Bossola, Segretario generale aggiunto della FABI, ha commentato l'accordo sul piano d'impresa 2011-15 raggiunto stanotte alle due con il Gruppo Intesa Sanpaolo.

“Il fondo di sostegno al reddito non viene usato come uno strumento di rottamazione degli ultra 55enni ma come un vero strumento di solidarietà, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro. Tutto questo senza impatti traumatici sui lavoratori, creando occupazione stabile e di qualità e senza alimentare dannosi conflitti generazionali”.